

Convegno Propeller Club
Mantova, 24.11.2020



I CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE PER L'EMERGENZA COVID-19

Avv. Nicola Nardi
STUDIO LEGALE MORDIGLIA

LA CONCATENAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO



Sono Decreti Legge, quindi devono essere convertiti in Legge dal Parlamento entro 60 giorni, con possibilità anche di modifiche in sede di conversione.

«Decreto Rilancio»
Decreto Legge 34/2020

Art. 25

Requisiti soggettivi dei beneficiari dei contributi a fondo perduto:

- soggetti esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo;
- titolari di partita IVA;
- attività non cessata;
- no enti pubblici indicati all'art. 74 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- «l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.» In sostanza, si parla di un calo almeno del 33%;
- soggetti con compensi o ricavi dichiarati al fisco inferiori a € 5.000.000 nel periodo di imposta precedente all'entrata in vigore del Decreto Rilancio.

«Decreto Rilancio»
Decreto Legge 34/2020

Art. 25

Criteri di calcolo

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 come segue:

- a) **20%** per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del Decreto Rilancio;
- b) **15%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a € 400.000 e fino a € 1.000.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del Decreto Rilancio;
- c) **10%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a € 1.000.000 e fino a € 5.000.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del Decreto Rilancio.

«Decreto Rilancio»
Decreto Legge 34/2020

UNA NORMA AD OGGI INATTUATA

Art. 199

«Comma 10-ter. Le disponibilità residue del fondo di cui al comma 10-bis, nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinate a compensare, anche parzialmente, le imprese di navigazione operanti con navi minori nel settore del trasporto turistico di persone via mare e per acque interne che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 luglio 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento rispetto al fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019, tenuto conto, altresì, della riduzione dei costi sostenuti.

Comma 10-quater. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale, sono stabilite le disposizioni attuative dei commi 10-bis e 10-ter»

Art. 136 Cod. Nav.: «sono minori le navi costiere, quelle del servizio marittimo dei porti e le navi addette alla navigazione interna.»

LA CONCATENAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO



«Decreto Ristori»
Decreto Legge 137/2020

Art. 1

Requisiti soggettivi dei beneficiari dei contributi a fondo perduto:

- partita IVA attiva al 25 ottobre 2020;
- svolgono come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO indicate nell'allegato 1;
- «ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019».

Automatico o su richiesta all'Agenzia delle Entrate a seconda che si sia beneficiato o meno dei contributi del Decreto Rilancio.

«Decreto Ristori»
Decreto Legge 137/2020

Art. 1

Criteri di calcolo

Si tratta di una percentuale della somma già corrisposta in precedenza. La base di partenza è il contributo erogato con il Decreto Rilancio, al quale va applicata la percentuale dell'Allegato 1 riferita al codice ATECO.

In ogni caso, max € 150.000 e min € 2.000 (€ 1.000 per le persone fisiche).

NB:

- viene meno il tetto dei € 5.000.000 per accedere ai contributi;
- la norma non sembra riproporre il divieto esplicito per gli enti pubblici;
- il parametro resta quello dell'Aprile 2019-2020;
- criterio della prevalenza.

LA CONCATENAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO



«Decreto Ristori bis»
Decreto Legge 149/2020

Art. 1

Sostituisce l'Allegato 1 del Decreto Ristori. Codici ATECO ampliati da 53 a 73.

I nuovi ATECO introdotti comprendono il codice «**50.30 – Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne, compresi i trasporti lagunari**»

Provvedimento su scala nazionale

Art. 2

Contributi aumentati per varie attività ATECO indicate nell'Allegato 2 (principalmente commercio al dettaglio) per le zone rosse.

Provvedimento su scala regionale



I primi chiarimenti

Provvedimento del 20 novembre 2020 e Linee Guida

- Le istanze (per chi non beneficia dell'accredito automatico) devono essere presentate entro il 15.01.2021;
- per calcolare la differenza tra l'aprile 2019 e l'aprile 2020 si parla di fatturato «complessivo» e non di fatturato riconducibile ad uno o più codici ATECO che beneficino dei ristori;
- attività prevalente è quella dichiarata in fase di apertura/variazione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate o comunicato alla Camera di Commercio.

Decreto ristori ter e quater

Studio Legale Mordiglia

Milano

Via Agnello 6/1

20121 Milano

tel +39 02 36576390

fax +39 02 36576391

nicola.nardi@mordiglia.it

www.mordiglia.it

Genova

Via XX Settembre 14/17

16121 Genova

tel +39 010 586841

fax +39 010 532729/562998

mail@mordiglia.it

www.mordiglia.it



GRAZIE DELL'ATTENZIONE